

O.R.So 3.0 - Comuni

anno 2024 – dati 2023

Sabrina Sicher

Scadenza

Termine ultimo per la compilazione della
scheda Orso – Censimento dei Rifiuti Urbani 2024
dati 2023

martedì 2 aprile 2024

L.r. 20/2015 art. 1	Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio (come modificata dalla L.r. 22 del 29/12/2021)
DGR 501/2022	L.r. 23/2007 e 20/05 art. 1 – Modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri compresi i metodi di calcolo della stessa, del tasso di riciclaggio e recupero e dell'indifferenziato eccedente il 35% del totale di rifiuti urbani prodotti
DD 495/2023	DGR 501/2022 Modifiche tecniche agli allegati 2 e 3 relativi alle modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri ed al metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero
Circolare del 14/02/2023	Accertamento dati di raccolta differenziata 2023. Controlli da svolgersi sulle utenze che effettuano compostaggio domestico
Circolare del 12/01/2024	Ulteriori specificazioni alle modalità alternative per il controllo del compostaggio domestico e alle modalità operative per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e conferiti a recupero fuori privata.

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2021, N. 22 Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024).

Articolo 18 (Modifica alla legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20 (Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio))

1. L'articolo 1 della l.r. 20/2015 e successive modificazioni e integrazioni, è sostituito dal seguente:

«Articolo 1 (Misura incentivante la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati)

1. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni, i comuni concorrono al sistema gestionale di ambito versando alla Regione 5,00 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato residuo, eccedente la percentuale del 35 per cento in peso rispetto al totale del rifiuto prodotto per l'annualità di riferimento»

DGR 501/2022 – caricamento dati

ALLEGATO 3 – PUNTO 1

Il caricamento dei dati è posto in capo al Comune, fatta salva la possibilità dell'Ente di delegare il Gestore del servizio, previa comunicazione ad ARPAL

L'accesso avviene tramite password comunicata da ARPAL ad ogni Comune/Gestore

ORSO Comuni - ACCESSO

COMUNI:

- Password di accesso
- Password Sindaco (serve per la chiusura della scheda)

GESTORI:

- Username
- Password di accesso «multicomune»

IMPORTANTE: Il Comune potrà comunque accedere in qualsiasi momento alla propria scheda e la CHIUSURA SCHEDA rimane sempre in capo al Comune

ORSO Comuni – caricamento da parte dei gestori

2 OPZIONI:

Gestore carica solo i dati di propria competenza (quantità, trasportatori, impianti destino, ecc)

Gestore carica tutti i dati

ATTENZIONE: Nel caso in cui il gestore sia stato delegato al caricamento di tutti i dati, dovrà provvedere anche al caricamento dei dati propri del Comune, quali ad esempio: dati anagrafici, abitanti, ma soprattutto eventuali dati quantitativi di rifiuti non gestiti dal Gestore (abbandoni, olii, tessile, PET raccolto tramite le macchine mangiaplastica, ecc.)

TEMPISTICHE - DGR 501/2022

- Compilazione scheda entro il 31/03 (solo per quest'anno 02/04)
- Entro 15/05 ARPAL comunica chiusura procedimento di verifica e mette a disposizione attestazione Sindaco sul portale
- Attestazione deve essere firmata e ricaricata entro il 31/05

NORMATIVA REGIONALE VIGENTE

DD 495/2023 DGR 501/2022 Modifiche tecniche agli allegati 2 e 3 relativi alle modalità operative per l'accertamento dei risultati annuali di raccolta differenziata raggiunti nei Comuni liguri ed al metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero

Modifica allegato 3 «Modalità operative per la gestione dei flussi di dati...»

FIRMA ATTESTAZIONE SINDACO - Nel caso in cui il Comune non provveda ad inserire nel sistema l'attestazione o a segnalare eventuali problematiche entro il 31/05, i dati saranno comunque considerati condivisi dal Comune.

CONTROLLI ARPAL – DGR 501/2022

ARPAL provvede a controllo e validazione dati caricati

Richiesta via e-mail al referente per conferma o modifica delle informazioni (modalità raccolta, utenze, abitanti, quantità, trasportatore, destinatari, ecc)

DOPO 10 GIORNI
ARPAL potrà provvedere ad effettuare le modifiche dandone comunicazione al referente via e-mail

RIFIUTI URBANI PRODOTTI DA
UTENZE NON DOMESTICHE
MANDATI A RECUPERO FUORI
PRIVATIVA

DEFINIZIONE DI RIFIUTI URBANI

**(artt. 183 c.1, lett. b-ter e 184 c. 2 d. lgs. 152/2006,
come modificato dal d. lgs. 116/2020)**

1. Rifiuti domestici indifferenziati e differenziati...
2. Rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies
3. Rifiuti provenienti dallo spazzamento...
4. Rifiuti di qualunque natura giacenti sulle strade...spiagge...
5. Rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature d'alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati
6. Rifiuti cimiteriali...

DEFINIZIONE DI RIFIUTI URBANI

ART. 183 c. 1 lett. b-ter punto 2 - sono **rifiuti urbani** “i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell’allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell’allegato L-quinquies”



tutti i rifiuti con EER riportato in allegato L-quater che provengono da un’attività di cui all’allegato L-quinquies sono **urbani** (è stato completamente modificato il precedente approccio che prevedeva la possibilità per ogni Comune di individuare con regolamento comunale i rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità). Tali nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2021.

ART. 198 c. 2-bis “Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”

Se non vanno a recupero
devono essere affidati al
Gestore pubblico

ALLEGATO L-quater

<i>Frazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>EER</i>
<i>RIFIUTI ORGANICI</i>	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	<i>200108</i>
	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	<i>200201</i>
	<i>Rifiuti dei mercati</i>	<i>200302</i>
<i>CARTA E CARTONE</i>	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	<i>150101</i>
	<i>Carta e cartone</i>	<i>200101</i>
<i>PLASTICA</i>	<i>Imballaggi in plastica</i>	<i>150102</i>
	<i>Plastica</i>	<i>200139</i>
<i>LEGNO</i>	<i>Imballaggi in legno</i>	<i>150103</i>
	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*</i>	<i>200138</i>
<i>METALLO</i>	<i>Imballaggi metallici</i>	<i>150104</i>
	<i>Metallo</i>	<i>200140</i>
<i>IMBALLAGGI COMPOSITI</i>	<i>Imballaggi materiali compositi</i>	<i>150105</i>
<i>MULTIMATERIALE</i>	<i>Imballaggi in materiali misti</i>	<i>150106</i>
<i>VETRO</i>	<i>Imballaggi in vetro</i>	<i>150107</i>
	<i>Vetro</i>	<i>200102</i>
<i>TESSILE</i>	<i>Imballaggi in materia tessile</i>	<i>150109</i>
	<i>Abbigliamento</i>	<i>200110</i>
	<i>Prodotti tessili</i>	<i>200111</i>
<i>TONER</i>	<i>Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*</i>	<i>080318</i>
<i>INGOMBRANTI</i>	<i>Rifiuti ingombranti</i>	<i>200307</i>
<i>VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE</i>	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127</i>	<i>200128</i>
<i>DETERGENTI</i>	<i>Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*</i>	<i>200130</i>
<i>ALTRI RIFIUTI</i>	<i>Altri rifiuti non biodegradabili</i>	<i>200203</i>
<i>RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIALI</i>	<i>Rifiuti urbani indifferenziati</i>	<i>200301</i>

**SONO TUTTI
RIFIUTI NON
PERICOLOSI**

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	16. Banchi di mercato beni durevoli
2. Cinematografi e teatri.	17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.	19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
5. Stabilimenti balneari	20. Attività artigianali di produzione beni specifici
6. Esposizioni, autosaloni	21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7. Alberghi con ristorante	22. Mense, birrerie, hamburgerie
8. Alberghi senza ristorante	23. Bar, caffè, pasticceria.
9. Case di cura e riposo	24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10. Ospedali	25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
11. Uffici, agenzie, studi professionali	26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
12. Banche ed istituti di credito	27. Ipermercati di generi misti.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	28. Banchi di mercato generi alimentari.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29. Discoteche, night club.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	

DGR n. 215 del 19/3/2021

- **le utenze non domestiche che intendono conferire i propri RU avviandoli a recupero fuori dal servizio pubblico** devono comunicare tramite PEC al Comune tale scelta entro il 30/06 dell'anno precedente, indicando i quantitativi dei rifiuti che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico distinti per codice EER e stimati sulla base dei quantitativi prodotti nell'anno precedente

➔ **entro il 28 febbraio di ciascun anno** l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare al Comune, fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, i quantitativi dei rifiuti urbani avviati a recupero nell'anno precedente mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi

➔ il Comune è tenuto a rendicontare tali informazioni tramite inserimento dei relativi dati in sede di Censimento rifiuti secondo le modalità previste dalla Regione.



Regione Liguria

Allegato 3b
Attestazione di avvenuto recupero a cura dell'impianto di destino

(art. 198 e 238 del D.Lgs 152/2006,
Deliberazione della Giunta Regionale n. ___-___, lettera g)

Comune _____



Attestazione da parte dell'impianto di recupero da inviare da parte dell'utenza non domestica conferitrice al Comune interessato, fatte salve ulteriori indicazioni del Comune medesimo, in allegato al modello 3a, per OGNI impianto di destino.

Impianto di recupero cui sono stati conferiti i rifiuti dall'utenza interessata

Denominazione o Ragione Sociale _____ Codice fiscale/partita IVA _____

Descrizione attività (compresa nell'Allegato L-quinquies al Titolo I parte IV D. Lgs. 152/2006)

Sede Legale _____ Prov _____ Cap _____

via/piazza... _____ n° civico _____

telefono _____ email _____ PEC _____

Legale rappresentante _____

codice fiscale _____ qualifica _____

Nome _____ Cognome _____

Unità locale

via/piazza... _____ n° civico _____

Comune _____ Prov _____ Cap _____

Utenza non domestica conferitrice

Denominazione o Ragione Sociale _____ Codice fiscale/partita IVA _____

Descrizione attività (compresa nell'Allegato L-quinquies al Titolo I parte IV D.lgs 152/2006) ←

Unità locale

via/piazza... _____ n° civico _____

Comune _____ Prov _____ Cap _____

*nel caso di più unità locali aggiungere righe alla tabella

Circolare Regione Liguria del 24/01/2022

«Censimento rifiuti 2022 (dati 2021) - Chiarimenti operativi circa i criteri di applicazione delle specifiche modalità di calcolo dei risultati di raccolta differenziata e corretto caricamento dei dati»

ARPAL ha provveduto a creare sull'applicativo ORSo

un codice EER specifico per tutti i rifiuti di cui all'allegato L-quater, affiancando ai codici EER gestiti secondo le usuali modalità da parte dell'affidatario del servizio pubblico codici «gemelli» per analoghe tipologie di rifiuti prodotti da utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico (Macrocategoria «rifiuti urbani non raccolti dal gestore pubblico»)



Codice EER xxxxxx gestito dal servizio pubblico	Caricare nella casella usuale
Codice EER xxxxxx gestito al di fuori del servizio pubblico e comunicato entro il 28/02/2023 al Comune	Caricare nella macrocategoria specifica e allegare nella sezione «Atti e regolamenti» le attestazioni

CARICAMENTO SU ORSo COMUNI DELLE QUANTITA' DI RU

PRODOTTI DA UTENZE NON DOMESTICHE
E
NON RACCOLTI DAL SERVIZIO PUBBLICO



SONO NECESSARI I MODULI DI CUI ALL'ALLEGATO 3b (o file excel)
«Attestazione di avvenuto recupero a cura dell'impianto di destino»

Circolare 12/01/2024

«Ulteriori specificazioni e alle modalità operative per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e conferiti a recupero fuori privativa»

Possibilità di tracciare tali flussi richiedendo agli impianti di destino la compilazione di una dichiarazione complessiva sul recupero.



Dichiarazione compilata e firmata dall'impianto – format excel

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La quantità gestita attraverso l'autocompostaggio verrà riconosciuta nel calcolo della raccolta differenziata solo nel caso in cui siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- il compostaggio domestico sia normato all'interno di un **Regolamento comunale**
- sia prevista una **riduzione** del prelievo fiscale per i cittadini che effettuano il compostaggio domestico con mezzi idonei (utilizzo compostiera, fosse o cumuli),
- sia istituito **l'Albo Compostatori** che riporti come minimo:
 - le modalità con cui si effettua il compostaggio domestico (compostiera, fossa o cumulo);
 - l'ubicazione della compostiera, fossa o cumulo;
 - la volumetria della compostiera, fossa o cumulo;
 - il numero di abitanti serviti da ciascuna compostiera/fossa/cumulo
- siano stati effettuati controlli su almeno il 15% degli iscritti al predetto albo, nell'arco dell'anno solare precedente.

ALLEGATO 3

Punto 3 – Informazioni obbligatorie per il compostaggio domestico:

- Numero utenze iscritte all'Albo compostatori al **1 gennaio** dell'anno di riferimento
- Agevolazione tariffaria concessa
- N. e volume dei composter/cumuli/fosse (dettagliato per tipologia e volume) al **1 gennaio** dell'anno di riferimento
- Modalità e numero di controlli effettuati sulle compostiere
- Regolamento compostaggio domestico

ALLEGATO 1 punto H – nota 1

Modalità effettuazione CONTROLLI:

- Sopralluogo presso l'utenza corredato dal verbale di sopralluogo (modello https://www.arpal.liguria.it/files/rifiuti/Scheda_controllo_compostiere_domestiche.pdf)
- Previo assenso di Regione, possono essere implementate metodologie di controllo da remoto tramite applicazioni informatiche dedicate
- In casi eccezionali, previo assenso di Regione, il sopralluogo potrà essere sostituito da autocertificazione rilasciata dall'utenza.

Circolare 14/02/2023

«Accertamento dati di raccolta differenziata 2023. Controlli da svolgersi sulle utenze che effettuano compostaggio domestico»

Controlli compostaggio domestico:

- Sopralluoghi con redazione di verbale controfirmato dall'utente
- Metodologie di controllo da remoto tramite applicazioni informatiche dedicate (APP per smartphone)
- Autocertificazione rilasciata dall'utenza, da utilizzarsi in casi eccezionali e motivati



RICHIESTA MOTIVATA A REGIONE

Circolare 12/01/2024

«Ulteriori specificazioni alle modalità alternative per il controllo del compostaggio domestico ...»

Nel caso i controlli nell'anno 2023 siano stati eseguiti tramite APP o autocertificazione, ma il Comune non avesse inviato comunicazione a Regione, è possibile in via eccezionale farlo entro e non oltre il

20 febbraio 2024



I controlli devono essere stati conclusi entro il 31/12/2023

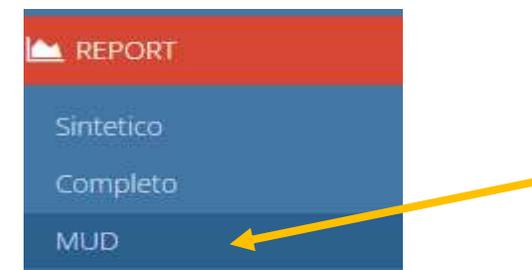
Nello specifico in caso di controlli tramite APP o autocertificazione il riscontro da parte dell'utenza dovrà essere pervenuto entro il 31/12/23

MUD DPCM 3/2/2023

- SCADENZA 30/04/2024 salvo emanazione nuovo DPCM
- Possibilità di esportazione del MUD partendo da ORSo
 - EER 200108 - Quantità proveniente da utenze domestiche [kg] (MudComuni)
 - EER fittizio 999999 – rifiuti accidentalmente pescati

MUD DPCM 3/2/2023

- ORSo permette in modo agevole di esportare i dati ORSo in MUDCOMUNI



	Anno	Data richiesta	Inizio elaborazione	Durata elaborazione	Dimensione	Tracciato XML
	2022	04/07/2023 09:15	04/07/2023 09:15	2 Secondi	127.52 KB	Scarica file Invia a mudcomuni.it
	2021	04/05/2022 10:43	04/05/2022 10:43	2 Secondi	102.80 KB	Scarica file Invia a mudcomuni.it
	2020	08/06/2021 09:04	08/06/2021 09:04	0 Secondi	53.59 KB	Scarica file Invia a mudcomuni.it
	2018	05/06/2019 10:15	05/06/2019 10:13	0 Secondi	47.05 KB	Scarica file Invia a mudcomuni.it

ATTENZIONE A CHIARIRE SE IL MUD LO DEVE MANDARE IL GESTORE O IL COMUNE

D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (modificato dal D. lgs. 116/2020)

Articolo 258

Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari

7. I soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati che non effettuano la comunicazione di cui all'articolo 189, comma 3, ovvero la effettuano in modo incompleto o inesatto, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da duemila euro a diecimila euro; nel caso in cui la comunicazione sia effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 70 , si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da ventisei euro a centosessanta euro.

Documenti disponibili sul sito ARPAL

(manuali, documenti compostaggio, DGR, ecc.)

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/rifiuti/orso.html>

censimentoru@arpal.liguria.it

Comuni della provincia di La Spezia, Bacino Ventimigliese, Comune di Savona, Comune di Genova e Comune di

Massimino → 3484453992 (Sabrina Sicher)

Comuni della Città Metropolitana di Genova (ad eccezione Comune di Genova) → 0106437214 (Silvia Cibelli)

Comuni della provincia di Savona (ad eccezione comuni di Savona, Andora, Testico, Stellanello e Massimino) →

0106437227 (Maura Madero)

Comuni della provincia di Imperia (ad eccezione Bacino Ventimigliese) e Comuni di Andora, Testico e Stellanello →

0106437221 (Laura Arrighi)